



EURO 2020

METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE

MALIKA VARIANTE DELTA COVID ITALIA DAVID ROSSI MORTO DURANTE TAC LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Home > Cronaca > [Vino, La Denuncia Del Chianti:...](#)

Vino, la denuncia del Chianti: "Il ministero blocca le bottiglie in cantina, è il caos"

Pubblicato il 2 luglio 2021

Il presidente Busi: "Lo slittamento dei controlli sullo stoccaggio uccide le aziende. Il nostro vino ostaggio della burocrazia"



Bottiglie

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Treviso, padre annega nel Piave per salvare la figlia



CRONACA

Firenze, 2 luglio 2021 - Lo slittamento dei controlli sullo stoccaggio uccide le aziende. Il nostro vino ostaggio della burocrazia". Questa la denuncia del Chianti, che fa presente una situazione difficile: **"Il ministero ci blocca le bottiglie in cantina, così è il caos"**.

Dopo l'emergenza pandemica e dunque la crisi che ha investito questo come tutti i settori, ora c'è da far fronte ad un'altra situazione difficile, che urge rapide soluzioni. "Agli ingenti danni economici registrati per la chiusura dei ristoranti a causa del Covid, ora si aggiunge anche la beffa di non poter rispondere alle richieste dei compratori perché **i ritardi burocratici sui controlli tengono in ostaggio le partite di vino** che sono oggetto di richiesta di stoccaggio. I produttori si ritrovano, non certo per colpa loro, in una situazione grave e intollerabile, il ministero ha il dovere di risolvere al più presto questo paradosso".

Così **Giovanni Busi presidente Consorzio Vino Chianti** denuncia la situazione in cui si trovano ad operare le aziende produttrici di vino. Nei mesi del lockdown, per non svendere le bottiglie, un decreto ministeriale aveva introdotto lo stoccaggio per sei mesi.

"Prima di immettere il vino sul mercato – spiega Busi – gli imprenditori devono attendere i controlli finali, da effettuarsi da parte di Agecontrol, previsti proprio dal decreto del Ministero delle Politiche Agricole, senza i quali Agea non sbloccherà le partite, autorizzando il successivo e speriamo immediato pagamento dei contributi promessi per aiutare le imprese in crisi di liquidità. Ma questi controlli sono stati appena avviati ben oltre la scadenza dell'impegno sottoscritto dalle aziende, ed in molti casi ancora non ci sono ancora stati".

"E' gravissimo che il ministero non abbia organizzato i controlli durante i mesi di blocco in modo da permettere, appena possibile, di rimettere i nostri prodotti sul mercato - continua -. I produttori di Chianti hanno firmato contratti di vendita che non possono rispettare a causa dei ritardi della burocrazia, è inaccettabile. **Faccio un appello al ministro Stefano Patuanelli** affinché prenda atto di questa assurdità e la risolva il prima

Variante Delta, Bassetti: "Covid in autunno? In lockdown solo i non vaccinati"



Emergenza rifiuti a Roma, l'appello dei medici: "Serve un piano strutturale"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Variante Delta in Italia, l'ultimo dato Iss: al 22,7%. Tutte le regioni: il Pdf



Roma, blitz del Blocco Studentesco: stravolto il murale in omaggio a 'Black Lives Matter'



Saldi estivi 2021: quando iniziano. Il nuovo calendario delle regioni

possibile. Le aziende, messe in ginocchio dal Covid, ora rischiano di non potersi rialzare per colpa della malagestione del ministero”.

Maurizio Costanzo

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) **[ISSN](#)** **[Privacy](#)** **[Impostazioni privacy](#)**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto